



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 415/14/CONS

SERVIZIO DI MONITORAGGIO E DI ANALISI DEI DATI ACQUISITI AI FINI DELLE VERIFICHE IN ORDINE AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PLURALISMO SOCIO/POLITICO DA PARTE DI RAI TRE NEI PERIODI 1 LUGLIO 2012-31 DICEMBRE 2012 E 27 FEBBRAIO 2013-31 MARZO 2013 – VARIAZIONE IN AUMENTO DELLA PRESTAZIONE IN REGIME DI QUINTO D’OBBLIGO IN FAVORE DI GECA ITALIA S.R.L.

CIG 4977351FF7

L’AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 29 luglio 2014;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, ed in particolare l’art. 1, comma 9, che attribuisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata Autorità, potestà regolamentare per la propria organizzazione, il proprio funzionamento e la gestione delle spese, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare gli artt. 3 e 6, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2010, n. 217 e la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTO il nuovo regolamento concernente “*Organizzazione e funzionamento dell’Autorità*” adottato con delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012;

VISTA la delibera n. 198/13/CONS del 28 febbraio 2013, con la quale è stata indetta una “*Gara a procedura aperta in ambito comunitario per l’aggiudicazione dell’appalto pubblico del servizio di monitoraggio delle trasmissioni televisive delle emittenti nazionali riferito alle aree del pluralismo socio/politico, delle garanzie delle utenze e degli obblighi di programmazione - CIG 4977351FF7*”;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 70/14/CONS del 13 febbraio 2014, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara indetta con la citata delibera n. 198/13/CONS in favore della Società Geca Italia s.r.l. per il prezzo offerto di complessivi € 2.326.000,00 (duemilionitrecentoventiseimila/00), IVA esclusa, di cui euro 24.750,00 (ventiquattromilasettecentocinquanta/00), IVA esclusa, per oneri di sicurezza sul lavoro che l'impresa sostiene per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

VISTA la delibera n. 319/14/CONS del 26 giugno 2014, recante *“Modifiche e integrazioni al Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità”* e, in particolare, l'art. 36-bis, comma 1, ove è prevista la competenza del Consiglio sugli affidamenti d'importo pari o superiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che, espletati gli adempimenti di rito propedeutici alla stipula del contratto, è stato stipulato il relativo contratto di appalto in data 28 aprile 2014, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Autorità (Rep. n. 37/2014), e che lo stesso avrà durata di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di stipula dello stesso contratto;

VISTA la richiesta della Direzione servizi media prot. n. 388/DISM/2013 del 18 ottobre 2013, acquisita al prot. n. 0001791 del 21 ottobre 2013;

CONSIDERATO che, come si legge nella suddetta richiesta, in data 8 agosto 2013 è pervenuto un esposto dell'On. Renato Brunetta, in qualità di Presidente del Gruppo parlamentare *“Il Popolo della Libertà – Berlusconi Presidente”* presso la Camera dei Deputati (prot. n. 44678), per denunciare la pretesa violazione dei principi a tutela del pluralismo informativo da parte della Rai – edizioni regionali del TG3, riferito ai periodi 1 luglio 2012-31 dicembre 2012 e 27 febbraio 2013-31 marzo 2013, riguardante n. 15 Regioni;

RITENUTO che la pretesa violazione denunciata dall'On. Brunetta può essere efficacemente valutata e decisa solo sulla base dell'esame dei dati di monitoraggio relativi al periodo oggetto di denuncia e nell'ambito di uniformità di indirizzo dato l'elevato numero di Regioni coinvolte (15 su 20);

CONSIDERATO che la società Geca Italia s.r.l., attuale affidataria del servizio di monitoraggio televisivo in forza del contratto di appalto sopra richiamato, svolge tale attività esclusivamente per l'emittenza nazionale, non essendo ricompreso nel contratto anche il monitoraggio della programmazione di Rai Tre diffusa in ambito regionale;

RITENUTA l'opportunità di assoggettare la programmazione oggetto di segnalazione ai criteri e alla metodologia di rilevazione definita dall'Autorità per



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

l'emittenza nazionale, in atto utilizzata dalla società Geca Italia s.r.l. in considerazione del fatto che le trasmissioni di informazione diffuse dalle testate regionali Rai sono soggette agli stessi principi e agli stessi criteri previsti dalla legge per i programmi di informazione diffusi a livello nazionale dalla concessionaria pubblica: ciò al fine di assicurare uniformità di indirizzo nella valutazione del predetto esposto;

CONSTATATA la necessità di definire l'attività di monitoraggio ed analisi dei dati in argomento affinché possano essere espletate le verifiche in epigrafe;

VISTO il verbale n. 3 del 17 giugno 2014 (prot. n. 0001052) della Commissione di congruità nominata con determinazione n. 14/14/SG del 29 aprile 2014, rettificata con determinazione n. 15/14/AGC recante pari data;

CONSIDERATO che la società Geca Italia s.r.l. ha inizialmente quantificato il costo complessivo per l'espletamento delle suddette verifiche in € 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00), IVA esclusa;

PRESO ATTO che, a seguito dell'audizione tenutasi dinanzi alla suindicata Commissione con il procuratore della società Geca Italia s.r.l. in data 17 giugno 2014, il rappresentante ha ritenuto fondati i rilievi della Commissione quantificando il prezzo complessivo in € 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa;

RITENUTO di approvare l'operato della menzionata Commissione e, in particolare, il giudizio di congruità che ha portato a ritenere congruo un importo pari ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO che tale importo si pone in linea ed in continuità con il prezzo del contratto principale cui accede il quinto d'obbligo, pari ad € 2.326.000,00 (duemilionitrecentoventiseimila/00), IVA esclusa;

RITENUTO, conformemente agli artt. 311 del d.P.R. n. 207 del 2010 e 11 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 (quinto d'obbligo), e all'art. 8 del contratto di appalto Rep. n. 37/2014, di disporre la variazione in aumento delle prestazioni nella misura di un quinto del prezzo originario del contratto attualmente in essere con la società Geca Italia s.r.l.;

ATTESO che l'importo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa – da quantificarsi, comprensivo di IVA al 22%, in € 488.000,00 (quattrocentottantottomila/00) – trova copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo di bilancio 1.10.1210 integrato a seguito della variazione di bilancio approvata in data 17 luglio 2014;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTI tutti gli atti complessivamente acquisiti;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Martusciello, relatore ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

1. Si dispone la variazione in aumento in favore di Geca Italia s.r.l. (C.F. 06523541008) nell'ambito del suddetto contratto Rep. n. 37/2014, stipulato in data 28 aprile 2014, per l'affidamento di prestazioni aggiuntive aventi ad oggetto l'attività di monitoraggio finalizzate alla verifica del rispetto del pluralismo socio/politico da parte dei notiziari diffusi da Rai Tre (testate regionali) nei seguenti periodi: 1 luglio 2012-31 dicembre 2012 e 27 febbraio 2013-31 marzo 2013.

2. La variazione in aumento è disposta ai sensi dell'art. 311, commi 2 lett. b), 4 e 5 del d.P.R. n. 207 del 2010 e dell'art. 11 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440, conformemente all'art. 8 del contratto di appalto di cui al comma 1.

3. La variazione in aumento, pari ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa – importo da quantificarsi, comprensivo di IVA al 22%, in € 488.000,00 (quattrocentottantottomila/00) – trova copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo di bilancio 1.10.1210 integrato a seguito della variazione di bilancio approvata in data 17 luglio 2014.

4. Ai fini degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010, il codice identificativo gara (CIG) da indicare nei bonifici bancari disposti a titolo di corrispettivo contrattuale è il medesimo della prestazione principale: 4977351FF7.

5. Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 163 del 2006 e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'art. 36 del Regolamento di cui alla delibera n. 319/14/CONS, riveste il ruolo di responsabile del procedimento la dott.ssa Nicoletta Scattone, funzionario di ruolo presso il Servizio Affari generali e contratti.

6. La presente delibera è trasmessa al Servizio affari generali e contratti, al Servizio organizzazione bilancio e programmazione e alla Direzione servizi media, nonché al direttore dell'esecuzione del contratto, la dott.ssa Benedetta Alessia Liberatore, all'uopo



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

nominato con la menzionata delibera n. 70/14/CONS, per i consequenziali adempimenti di rispettiva competenza.

Roma, 29 luglio 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Martusciello

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani